

Settore PRO
Prot. 856 /mml

Roma, 28 aprile 2026

Alle ASD/SSD affiliate FPI
Ai Sig. Procuratori
Ai Comitati Regionali e
Delegazioni Regionali e Provinciali

p.c. Ai Sigg. Consiglieri Federali
Ai Settori Federali

CIRCOLARE N. 33 del 28 aprile 2026

Oggetto: Modifiche al Regolamento del Settore Pro.

Si rende noto che il Consiglio Federale, nella riunione del 9 aprile u.s., ha deliberato l'approvazione di emendamenti agli artt. **8.2**, **69.1** e **88.3.c)** del Regolamento del Settore Pro.

La modifica all'art. **8.2** mira a rafforzare la tutela sanitaria tramite l'introduzione di termini certi e verificabili, garantendo così certezza giuridica e applicabilità della norma.

Per quanto riguarda l'art. **69.1**, l'aggiornamento consente lo svolgimento di riunioni miste organizzate dalle ASD con un numero maggiore di incontri.

Infine, l'intervento sull'art. **88.3.c)** permette al C.T.P. di valutare tecnicamente la possibilità di riproporre un pugile reduce da una sconfitta in un match per il Titolo Italiano. Tale deroga si applica specialmente nelle categorie di peso dove l'alternanza è difficoltosa, al fine di evitare lo stallo delle classifiche per periodi prolungati.

Di seguito i testi delle modifiche apportate:

Art. 8 – Tesseramento dei Pugili

1. ... (omissis) ...
2. La richiesta di tesseramento, redatta su moduli predisposti dalla F.P.I., pubblicati sul sito web federale, debitamente sottoscritta dal pugile nonché dal legale rappresentante della Associazione/Società Sportiva Dilettantistica, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) ricevuta del pagamento della tassa di tesseramento, comprensiva della quota di premio assicurativo stabilita dalla FPI;
 - b) Certificato di idoneità agonistica D.M. 18/02/82 oltre agli accertamenti ed esami aggiuntivi previsti dal Regolamento Sanitario e la lettera del Medico Certificatore (da inviare al Settore Sanitario FPI).
 - c) In prossimità della scadenza del Certificato di Idoneità Agonistica o degli esami aggiuntivi (RM Encefalo e/o EEG, ecc.), il Pugile Pro è tenuto a rinnovarli **tempestivamente entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza delle predette certificazioni sanitarie** per poter disporre di una continuità di regolarità sanitaria ed assicurativa e poter ottenere il rinnovo tesseramento.
 - d) Laddove il Pugile Pro non rinnovi il tesseramento non potrà **allenarsi e** neanche ~~allenarsi e~~ praticare il Pugilato ~~tantomeno~~ nelle società affiliate alla F.P.I. che sono tenute a verificare la regolarità della posizione sanitaria di ciascun Pugile Pro (Certificato di Idoneità Agonistica) e del tesseramento.
 - e) Il Pugile Pro che abbia interrotto la continuità del tesseramento, **ovvero che sia rimasto privo di tesseramento per un periodo superiore a 30 giorni e/o che abbia interrotto ovvero sia rimasto privo della regolarità sanitaria ed assicurativa per un periodo superiore a 15 giorni**, una volta che abbia effettuato i dovuti accertamenti e ottenuto nuovamente il Certificato di Idoneità Agonistica e la lettera al Merico Certificatore, dovrà attendere non meno di 30 giorni, termine minimo utile a prepararsi

adeguatamente, per disputare un nuovo incontro di Pugilato.

f) Eventuale incarico di collaborazione tra il Pugile Pro e un Procuratore sportivo regolarmente tesserato alla FPI e conforme al modello stabilito dalla FPI.

3. ... (omissis) ...

4. ... (omissis) ...

5. ... (omissis) ...

Art. 69 – Manifestazioni pugilistiche miste e titoli italiani Pro organizzati da ASD/SSD

1. Le ASD/SSD di Pugilato Olimpico affiliate alla FPI possono organizzare riunioni miste ~~comprendenti ognuna un massimo di cinque (5)~~ **con** incontri tra Pugili Pro che non prevedano titoli in palio.

2. ... (omissis) ...

3. ... (omissis) ...

Art. 88 – Posta in palio del Titolo Italiano

1. ... (omissis) ...

2. ... (omissis) ...

3. Il titolo di Campione d'Italia, in ciascuna categoria di peso, dovrà essere messo in palio tra il detentore e l'occupante la posizione di classifica del Settore PRO immediatamente successiva ad esclusione di:

a) Campioni o sfidanti dei titoli del Mondo, d'Europa. Qualora il detentore o lo sfidante decida per la disputa del titolo italiano deve rinunciare alla qualifica di campione o di sfidante;

b) Pugili non in regola con il tesseramento FPI (dopo la data del 31 marzo di ogni anno);

c) Pugili che provengono da un qualsiasi verdetto di sconfitta nell'ultimo incontro disputato per il titolo italiano, nella categoria di peso di riferimento, ad esclusione di eventuali errori tecnici. Pertanto, prima della designazione a sfidanti ufficiali e/o co-sfidanti, i pugili ritenuti idonei, dovranno attendere che l'incontro per il Titolo valevole per la difesa ufficiale sia stato disputato almeno una volta, **salvo casi eccezionali da rimettere alla valutazione del C.T.P., sentito il Coordinatore del Settore Pro;**

d) Pugili non ancora idonei sanitarimente dopo una sconfitta prima del limite (K.O., K.O.T., ABB.);

e) Pugili inattivi da oltre nove mesi.

4. ... (omissis)...

5. ... (omissis) ...

6. ... (omissis) ...

I Sigg. Presidenti e Delegati Regionali e Provinciali sono pregati di dare la massima diffusione della presente Circolare, informando tutte le ASD/SSD affiliate del proprio territorio di competenza.

Il testo della circolare è pubblicato sul sito web federale – www.fpi.it.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Walter De Giusti